

## COMUNICATO STAMPA

### **Il dibattito sul futuro dei trasporti a Bruxelles**

### **ANITA: priorità all'intermodale ma servono le condizioni**

*Roma, 10 Marzo* – <<Posizione favorevole all'utilizzo di modalità di trasporto alternative alla strada>> ha dichiarato Alfonso Trapani, Segretario generale ANITA – l'Associazione di Confindustria che riunisce le più grandi imprese italiane di autotrasporto - nel suo intervento di ieri alla Conferenza europea sul futuro dei trasporti a Bruxelles. <<Il nostro imperativo, infatti, è muovere le merci e non i camion, pertanto l'importante è far girare le merci indipendentemente dalla modalità. Tuttavia, se in Italia si riducono le linee di trasporto merci su ferrovia e si privilegiano i passeggeri sui traghetti soprattutto nel periodo estivo, diventa difficile incentivare l'intermodalità>>.

Nell'ottica di delineare le linee di sviluppo del trasporto per i prossimi trent'anni, questo l'obiettivo della Conferenza europea conclusasi oggi, tre le soluzioni proposte di ANITA: incentivare i veicoli a minore impatto ambientale scoraggiando l'utilizzo di veicoli inquinanti, ridurre i trasporti a vuoto con sostegno a progetti innovativi mediante la costruzione di *network*, ridurre la polverizzazione delle imprese favorendo l'aggregazione.

<<Sul discorso "Eurovignette" – ha continuato Trapani - è giusto internalizzare i costi ma occorre farlo per tutte le modalità di trasporto considerando che i veicoli adibiti al trasporto merci rappresentano soltanto il 15% dei veicoli in circolazione mentre le vetture private e gli autobus l'85%. Sui pesi e le dimensioni dei mezzi di trasporto, invece, è necessaria un'armonizzazione europea secondo la logica di ridurre il numero dei veicoli su strada elevando la portata dei mezzi grazie alla sperimentazione di veicoli jumbo>>.

---

Ufficio Stampa e comunicazione  
Antonella Tozzi  
Tel. 06.85.50.263  
Cel. 346.5035375  
Mail: [ufficiostampa@anita.it](mailto:ufficiostampa@anita.it)

**ANITA è la più antica associazione di imprese di autotrasporto merci in Italia. Nata nel 1944, aderisce a Confindustria ed è una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le principali associazioni di trasporto e logistica. Conta circa 3.000 imprese aderenti con un parco veicolare di oltre 50.000 veicoli e una media di oltre 15 veicoli per impresa. [www.anita.it](http://www.anita.it)**